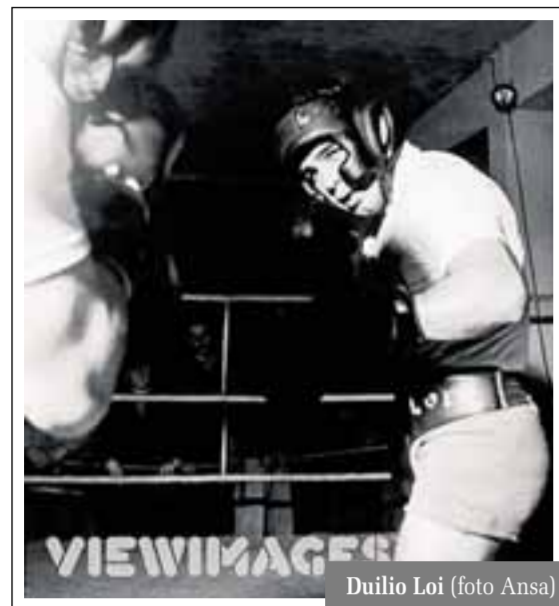


## Pugilato Il campione morto domenica si allenò vicino alla vecchia caserma dei vigili del fuoco Loi, a Bergamo i primi pugni sulla via del mito



Duilio Loi (foto Ansa)

■ Sono passati sessant'anni, eppure qualche vecchio di Borgo Santa Caterina ricorda ancora quel giovane pugile non ancora ventenne che arrivava ogni pomeriggio in bicicletta alla caserma dei vigili del fuoco per allenarsi nella spoglia palestra. La caserma - quella vecchia, la madre della attuale sede di via Codussi - dava proprio sul Borgo, dove adesso ci sono la sede dell'Excelsior e il Centro Anziani, mentre il retro si affacciava sul campo di calcio di viale Giulio Cesare.

Il giovane pugile - anzi: boscieur, come lo chiamavano i nostri genitori usando un termine francese - era un bel ragazzo, non molto alto ma proporzionato, ben muscolato, uno sguardo furbo e penetrante, una testa piena di capelli nerissimi. Si chiamava Duilio Loi e non era ancora un campione affermato. Anzi: non era neppure un

campione, ma il popolo non aveva dubbi che lo sarebbe diventato. A Bergamo era arrivato dalla natia Trieste, via Genova, e ci era rimasto alcuni mesi, forse un anno, nei secondi Quaranta. Poi, quando il manager Busacca e l'organizzatore Strumolo si erano resi conto delle sue eccelse qualità, lo avevano portato a Milano: a vivere e, quasi sempre, a combattere.

Col passare degli anni, Loi non aveva dimenticato Bergamo, dove tornava spesso e volentieri. Fino a quando l'Alzheimer non gli ha impedito di uscire di casa, almeno due volte l'anno era ospite della nostra città: al Panathlon in occasione della consegna del Premio Quarantini e all'annuale festa del ciclismo Udace, invitato da Gianfranco Fanton. Lui non guidava e veniva su con altri ex azzurri: Edo Magariotti, Gaiardoni, Guglielmetti, il

vecio Bearzot.

Parlava poco, ma ricordava con piacere i suoi trionfi: non soltanto quelli mondiali contro Ortiz e Perkins, ma anche altri. Uno: la dura lezione impartita allo spocchioso spagnolo Galiana, messo ko dopo cinque atterramenti in un memorabile «Santo Stefano» degli anni Cinquanta. Un altro: la leggendaria difesa dell'Europeo contro il francese Seraphin Ferrer. Costui era un picchiatore che aveva vinto quasi sempre per ko: quando il suo destro arrivava a bersaglio, non c'era scampo. Bene, Loi riuscì nel capolavoro di farlo girare sul ring per 15 round senza incassare un pugno e vinse ai punti. Al Panathlon sorrideva, quando lo ricordava, e i panathleti, riconoscenti, lo applaudivano. Oggi, tutti, lo piangiamo col cappello in mano.

Ido Serantoni

**Basket / B1** La sesta sconfitta nelle ultime sette gare ha acuito la crisi del team trevigliese

## Intertrasport, serve una svolta

La panchina di Roggiani scotta, la squadra potrebbe essere affidata a Rota

■ La brutta sconfitta casalinga, terza consecutiva tra le mura amiche del PalaFacchetti, incassata per mano di un Riva del Garda sceso in campo senza due pedine importanti come Bazzoli e Cagnin, bloccati da problemi muscolari, e con Girolini a men che mezzo servizio per un forte attacco influenzale, ha definitivamente sancito, semmai ce ne fosse ancora bisogno, lo stato di piena crisi dell'Intertrasport Treviglio. Sempre più a rischio appare la posizione dell'allenatore Guglielmo Roggiani, tanto che si fanno sempre più insistenti le voci di un possibile cambio di coach sulla panchina del team trevigliese.

L'Intertrasport nelle ultime sette giornate ha colto un solo risultato positivo, scivolando dalla vetta della graduatoria all'attuale nona posizione ai margini della zona playoff e con un vantaggio minimo sulla zona playout. Probabilmente per la prima volta nella storia del club trevigliese, il team di casa è uscito tra i fischi delle quasi duemila persone che erano accorse per assistere ad una prova di carattere della propria squadra, che invece ha risposto nel peggiore dei modi alle attese di società e tifosi, offrendo una prova quantomai opaca sia a livello tecnico-tattico che fisico-caratteriale.

Se la sconfitta contro il quintetto benacense è risultata di stretta misura è stato soltanto per le iniziative individuali di Baldassarre, Gori e Guarino, nonché per le obiettive evidenti difficoltà degli avversari giunti alle battute finali privi di cambi e con una situazione falli decisamente pesante. A far pendere il piatto della bilancia a favore dei trentini è stata sicuramente la maggior determinazione di Fanchini e compagni, che hanno inoltre evidenziato una condizione fisica largamente superiore rispetto a quella palesata da Gamba e compagni. Per l'ennesima volta negli ultimi tre mesi l'Intertrasport ha subito un ottantina di punti, aspetto inusuale per una squadra dalle tradizioni difensive e dal potenziale come quella trevigliese. In trentanove minuti di gioco l'Intertrasport ha commesso solo dieci falli a conferma di palese mancanza di tenuta difensiva e di aggressività.

A ventiquattro ore dalla gara lo staff dirigenziale commentava ancora quasi incredulo la prestazione offerta dalla propria squadra: «Per tutta la settimana ho seguito personalmente, in compagnia del generale manager Insogna - afferma il presidente Vincenzo Mazza - la preparazione in vista del match con Riva del Garda che, a parere di tutti, rappresentava un momento di svolta della nostra stagione. Ho potuto notare segnali positivi sia dal punto di vista caratteriale, comportamentale e tecnico».

«C'erano quindi tutte le premesse per una buona gara - prosegue il massimo dirigente trevigliese -, il ritorno alla vittoria e l'inizio di un nuovo ciclo. L'assenza di Ferrarese e l'infortunio ad Evans Miller, il cui inserimento è stato ben accettato dalla squadra, anche per le doti tecniche e caratteriali del ragazzo, non bastano assolutamente a giustificare la brutta figura, probabilmente la peggiore di sempre, che abbiamo fatto di fronte al nostro pubblico».

A questo punto che scenari si aprono? «Per la tarda serata di oggi (ieri, ndr) è stata convocata una riunione straordinaria del consiglio direttivo che dovrà analizzare la situazione e trovare le soluzioni opportune per uscire dalla crisi».

Come già sottolineato, a questo punto la posizione più a rischio è quella dell'allenatore Roggiani, cui a nostro parere vanno ascritte solo una parte delle responsabilità del momento nero, che vanno debitamente suddivise con giocatori e management, propenso ad una conferma del capo-allenatore, con alcuni aggiustamenti tecnico-tattici e gestionali. Nel caso si addivesse alla decisione di cambiare allenatore, auspicata da una parte consistente della tifoseria, con cui concorderebbero anche alcuni soci-consiglieri, l'unica candidatura al momento credibile risulta essere quella del 47enne milanese Marco Rota, coach esperto, lo scorso anno a Riva del Garda, un ottimo passato in serie A1 femminili (Milano, Como, Viterbo, Rovereto) e col Settore squadre nazionali femminili, grande lavoratore in palestra e sicuramente dotato di carattere e carisma.

Germano Foglieni



IN POLE Marco Rota, 47 anni, coach milanese

**Atletica** Successo nei 400 indoor col personale di 54"32

## Milani da record ad Ancona

**SCI NORDICO**

**BONALDI 1° E CHIODA 3°  
NELLA GRAN FONDO  
MONTE ROSA LAUS**

Due bergamaschi - ambedue in forza al Centro sportivo Esercito con sede a Courmayeur - sono andati domenica sul podio nella gran fondo Monte Rosa Laus, prestigioso appuntamento di sci nordico di caratura internazionale in Valle d'Aosta con la partecipazione di oltre duecento concorrenti impegnati sulla distanza dei 30 chilometri. Il più alto gradino del podio è stato scalato dal serinese Sergio Bonaldi, già componente della squadra azzurra di biathlon tornato ora al fondo puro, specialità dalla quale proveniva, e impegnato nelle gare sulle lunghe distanze. Sul terzo gradino è invece onorevolmente approdato Daniele Chioda di Gromo. Bonaldi era stato quarto la domenica precedente nella Pustertaler Skimarathon disputata a Dobbiaco e vinta da Robert De Zolt.

■ Fine settimana ricco di exploit anche nelle gare lontano da Bergamo. Ad Ancona Marta Milani ha fatto il suo esordio stagionale col botto andando a vincere i 400 indoor col personale di 54"32, tempo di assoluto valore nazionale che proietta l'azzurra sempre più nel ristretto numero delle staffette della Nazionale. In campo maschile vittorioso pure Isalbert Juarez che chiudeva la distanza in un buon 48"89, e con loro si difendevano Ghislotti, Polini, Oberti e Leggerini. A Padova si metteva in luce Amedeo Pesenti andando a vincere contro avversari agguerriti un 1.500 tattico in 4'02".

A Castenedolo hanno gareggiato parecchi bergamaschi ed anche qui ottimi risultati. Nei 60 allievi significativa vittoria di Francesco Ravasio in 7"25, con Lanfranchi 3" (7"38), Crotti 4" (7"46), Cirelli 6" (7"48) e Fidanza 8" (7"52). Tra le donne scoppicante esordio nella nuova categoria di Silvia Sgherzi con un probante 7"23; alle sue spalle Stefania Petenzi correva in

8"46, Giulia Panza in 8"47 ed Arianna Pesenti in 8"86. Il lungo era appannaggio di Federica Basani (5.17) con Roberta Ferri 2" (5.08). A livello di promesse successi di Trimboli nei 60 (7"14), Maffi nei 60 hs (8"63) con Dorino Sirtoli 2" nel lungo (6.43). Tra gli junior nei 60 Mattia Ferrari agguanciava un buon secondo posto con Diaby sul terzo gradino del podio, così come Zenoni nei 60 hs (8.63). Buoni piazzamenti raccoglievano pure Arianna Pesenti, Pedone, Fidanza, Jacopo Acerbis, Damini, Lollo, Macarti.

Infine alla celeberrima Montefortiana, gara su strada veramente impegnativa, Stefania Benedetti e Daniela Vassalli sono state protagoniste di una bella gara: nella maratona seconda Vassalli (1h27'56"), nella Montefortiana-Turà (6 km) terza la Benedetti (20'24"). Nella maratona maschile quinto Franco Zanotti dei Runners Bergamo (che hanno vinto la classifica per società) in 1h14'19" e sesto Emanuele Zenucchi (1h16'20").

Giancarlo Gnechchi

**TUTTOBASKET**

**PRIMA DIVISIONE 8ª andata**  
**GIRONE A** - Pall. Bg-Italian Bk 20-0; Calcinate-Palasco 64-79; Grumello-Samico 74-63; Colognola-Martinengo 45-53; Scanzo-Villese 54-40. Classifica: Martinengo, Grumello\*, Scanzo, Palasco 12; Calcinate 10; Samico\*, Pall. Bg 6; Or. Colognola 4; Villese 2; Italian\*\* 0.  
**GIRONE B** - Bremsbasket-Treviolo 44-53; Capriate-Osio St 59-49; Bremsbasket Sp-Bonate St 39-73; PalaVal-Cisano 77-54; Casirate-Verdellino 57-41. Rec. Verdellino-Treviolo 54-58. Classifica: Bremsbasket Sp 14; PalaVal 12; Treviolo, Capriate\* 10; Verdellino, Casirate\* 8; Bonate St\*\* 6; Osio St\* 4; Cisano 2; Bremsk 0.

**SECONDA DIVISIONE 7ª andata**  
**GIRONE A** - Amatori Bg-Ranica 62-60; Alto Sebino-Bagnatica 60-53; Casnigo-Vertova 66-45; Pradalunghe-Casigara 64-68; Pedregno-Seriana 59-71. Classifica: Casnigo 12; Parre\* 10; Alto Sebino 8; Vertova\*, Pedregno, Pradalunghe\*, Bagnatica, Amatori Bg\*, Nembro\* 6; Scanzo\*, Ranica\* 2.  
**GIRONE B** - Palasco-Bottanuco 53-69; Presezzo-Boccaleone 77-69; Almè-Azzanese 74-56; Bonate St-Arzaggo 55-64; Happy Hour-Romano 56-57; Gjemme-Pontirolo 65-56. Classifica: Bottanuco 14; Romano\*, Almè\* 10; Gjemme Ponte, Palasco 8; Boccaleone, Azzanese, Pontirolo, Presezzo 6; Caravaggio, Arzaggo 4; Bonate St 0.

**PROMOZIONE FEMMINILE 7ª andata**  
**GIRONE B** - Pradalunghe-Casigara Parre 44-38; Gavardo-Canneto 45-56; Lograto-Beltis Excelsior 43-50; Lonato-Bagnolo nd; Roncadelle-Ponteveco 75-66. Classifica: Pradalunghe, Canneto 12; Lonato\*\* 10; Brixia\*, Roncadelle\*, Beltis Excelsior 8; Lograto 6; Casigara Parre, Ponteveco 4; S. Giorgio Mn\*\*\*, Bagnolo M.\*\* 2; Gavardo 0 (\* una partita in meno).

Oggi ore 17.15

**Incontri**

Appuntamenti, informazioni, curiosità  
A cura di Max Pavan

appuntamento con le proposte per il cinema di qualità

**ARISTON MULTISALA  
TREVIGLIO**

e ancora con gli ospiti in studio  
alla scoperta dell'Accademia della Guardia di Finanza

Replica domani alle ore 11.30

**Ariston MULTISALA**  
Il salotto del cinema

Oggi ore 20.00

**Grandangolo**

Mostre ed eventi

al Centro Culturale San Bartolomeo

**LUCIANO BELOTTI**

una personale del pittore bergamasco  
dedicata al puntinismo en plein air

Replica domani alle ore 12.30

**Centro Culturale San Bartolomeo**

Oggi ore 20.40

**Gente e paesi**

Alla scoperta della nostra terra  
A cura di Francesca Manenti

**Almè - Villa d'Almè**

Niniva Lounge Bar Almè	Carrozzeria Erio Tarchini Almè
Frutta e Verdura Roncalli Cristian Almè	Le Stoffe di Frosio Roncalli Almè
Pigal abiti da sposa Almè	Brembana Service Villa d'Almè
Carminati Arredi d'Autore Villa d'Almè	Arredamenti e design Damiani Villa d'Almè
Pasticceria Bonati Paladina	Solivari bandiere gonfaloni e accessori - tel 035.239680 Bergamo
Studio Casa Villa d'Almè	L.O.B. Laboratorio Ottico Bergamasco Curno, Albino, Fontanella, Milano e Rezzato (BS)
Mondoflex reti e materassi conviene sempre Treviolo	

Replica domenica alle ore 18.00

**CREDITO BERGAMASCO**  
GRUPPO BANCO POPOLARE

Oggi ore 22.00

**BLU BASKET TIME**

Basket in prima linea

**BLU BASKET**  
1971

**INTERTRASPORT TREVIGLIO  
VS  
CARTIERE DEL GARDA RIVA**

le immagini e i commenti della partita giocata in casa

Replica giovedì alle ore 18.45

**TIPOGRAFIA S. NICOLÒ** **GRUPPO BRISCIANI** **Radiatori 2000**

**BergamoTV**

**Vediamoci di più.**  
Anche sul canale 25 del digitale terrestre.